

VERBALE RIUNIONE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE – O.I.V.

26 aprile 2023

Verbale n. 6/2023

Il giorno 26 aprile 2023, alle ore 9:30, il Nucleo di Valutazione/Organismo Indipendente di Valutazione (NdV) si riunisce, anche in modalità telematica, per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione del verbale della seduta del 21 marzo 2023, ad esclusione dei punti all' odg. nn. 4 e 5, approvati seduta stante;
2. Comunicazioni;
3. Audizione del Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche, del Presidente della CPDS e del Coordinatore della Commissione AQ del Dipartimento di Scienze Politiche;
4. Audizione dei Presidenti dei Corsi di Studio del Dipartimento di Scienze Politiche e del Corso interfacoltà di Economia;
5. Relazione opinione studenti – anno 2023: approvazione;
6. Varie ed eventuali.

Lo schema seguente riporta la situazione delle presenze e delle assenze dei convocati:

NOMINATIVO	QUALIFICA	P	AG	T	A
PROF. SSA RAFFAELLA MORSELLI	Coordinatore	X			
PROF.SSA ANNALISA PACE	Componente interno	X			
PROF.SSA TIZIANA CATARCI	Componente esterno			X	
PROF.SSA GABRIELLA SALINETTI	Componente esterno			X	
PROF. PAOLO SACCHETTA	Componente esterno	X			
PROF. ANGELO CICHELLI	Componente esterno			X	
GUERINO DI MARTINO	Rappresentante degli studenti	X			

P= Presente AG= Assente Giustificato T= Telematica A= Assente

Sono presenti presso la sala del Consiglio di Amministrazione, la Prof.ssa Raffaella Morselli, il Prof. Paolo Sacchetta, la Prof.ssa Annalisa Pace e lo studente Guerino Di Martino. Sono, altresì, presenti la Dott.ssa Maria Barbara Mazzarella, responsabile dell'Area Didattica, Valutazione e Qualità e la Dott.ssa Rossella Graziani, responsabile dell'ufficio di supporto al NdV-OIV. Gli altri componenti del Nucleo di Valutazione sono collegati da remoto sulla piattaforma Google Meet, all'indirizzo meet.google.com/tqd-xocr-ibs.

Presiede la seduta il Coordinatore, Prof.ssa Raffaella Morselli, assume le funzioni di segretaria verbalizzante la Prof.ssa Annalisa Pace.

1. Approvazione del verbale della seduta del 21 marzo 2023, ad esclusione dei punti all'odg. nn. 4 e 5, approvati seduta stante

Il Coordinatore dà lettura del verbale della riunione del 21 marzo 2023, ad esclusione dei punti all'odg. nn. 4 e 5 approvati seduta stante. Il NdV-OIV all'unanimità approva.

2. Comunicazioni

Il Coordinatore comunica quanto segue:

2.1 Con email della Segreteria del Rettore e del D.G., del 30 marzo 2023, a voi trasmessa il 31 marzo, è stata inviata l'informativa relativa alla seduta del SA del 30 marzo 2023;

2.2 Con email della Segreteria del Rettore e del D.G., del 30 marzo 2023, a voi trasmessa il 31 marzo, è stata inviata l'informativa relativa alla seduta del CdA del 30 marzo 2023;

2.3 Con email dell'Ufficio Organi Collegiali del 31 marzo 2023, a voi trasmessa il 3 aprile 2023, è stato inviato l'estratto del verbale della seduta del SA del 30 marzo 2023 punto 5.1 odg. modifiche PIAO);

2.4 Con email dell'Ufficio Organi Collegiali, del 31 marzo 2023, a voi trasmessa il 3 aprile 2023, è stato inviato l'estratto del verbale della seduta del CdA del 30 marzo 2023 punto 5.1 odg. modifiche PIAO);

2.5 Con email del Comitato Unico di Garanzia di UNITE, del 31 marzo 2023, a voi inoltrata il 3 aprile 2023, è stata trasmessa la Relazione annuale CUG Università degli Studi di Teramo - Direttiva 2/2019 anno 2023, relativa all'anno 2022.

Su proposta del Coordinatore viene anticipato l'esame del punto n. 5.

5. Relazione opinione studenti – anno 2023: approvazione

Il Coordinatore ricorda che, in allegato alla Delibera del Consiglio Direttivo n. 56 del 21 marzo 2023, sono state varate le nuove linee guida ANVUR per la relazione dei NdV-OIV anno 2023 (relativa all'anno 2022), le quali confermano che, anche quest'anno, l'attività del Nucleo verrà espletata con una tempistica che prevede le seguenti scadenze:

- 30 aprile per la stesura della Relazione relativa alla Rilevazione delle opinioni degli studenti, come disciplinata dalla Legge 370/1999 art.1, c.2, e 3 (identica a quella degli anni precedenti – per tutti gli Atenei);

- 31 maggio per la compilazione delle Schede di verifica superamento criticità (par. Follow up delle procedure di accreditamento periodico – per gli Atenei con raccomandazioni/condizioni);
- 30 giugno per conferire i dati relativi all'Allegato 5 – Indicatori AVA3;
- 15 ottobre per la stesura della Relazione relativa alla Sezione AVA e alla Sezione Raccomandazioni e Suggerimenti (per tutti gli atenei), e alla Sezione Performance (per i soli atenei statali). La scelta di una scadenza fissata al 15 ottobre permetterà ai NdV di avere una finestra temporale adeguata per prendere in considerazione anche gli indicatori delle Schede di Monitoraggio Annuale (SMA) che l'ANVUR rilascerà entro metà luglio 2023. Per la sezione Performance, pur confermando la suddetta scadenza si suggerisce di anticiparne la redazione (possibilmente a luglio) per garantire all'Ateneo un contributo utile in una prospettiva ciclica.

Il Coordinatore comunica inoltre che la compilazione sul Portale dei Nuclei (<https://nuclei.cineca.it/>) della Relazione sulla Rilevazione delle opinioni degli studenti dovrà essere effettuata entro il 2 maggio 2023. Il Coordinatore ricorda che, con email del 14 aprile 2023, sono state trasmesse dall'Ufficio di Supporto a tutti i componenti le linee guida ANVUR per la relazione dei NdV-OIV anno 2023 (relativa all'anno 2022) e pubblicate in data 13 aprile 2023. Il Coordinatore ricorda inoltre che la bozza della relazione era stata condivisa tra tutti i componenti e che lo stesso coordinatore ha sollecitato tutti a inviare a stretto giro eventuali proposte di modifica/correzione/integrazione. Il Coordinatore, considerato il ritardo della Prof.ssa Salinetti, procede ad illustrare la Relazione opinioni degli studenti sulla didattica per l'a.a. 2021/22 così come risulta proposta dall'intero Nucleo. Si apre un'articolata discussione al termine della quale il NdV approva la relazione (allegato 1) che verrà pubblicata nel sito nuclei dell'ANVUR e nel sito di Ateneo.

Il presente punto è approvato seduta stante.

3. Audizione del Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche, del Presidente della CPDS e del Coordinatore della Commissione AQ del Dipartimento di Scienze Politiche

Il Coordinatore riferisce che, con propria nota prot. n. 11089 del 14/04/2023, ha invitato ad un'audizione, nell'odierna seduta, il Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche, Prof.ssa Fausta Gallo, il Presidente della CPDS del Dipartimento di Scienze Politiche, Prof.ssa Raffaella Rametta, il Coordinatore della Commissione AQ del Dipartimento di Scienze Politiche, Prof. Roberto Romani.

Alle ore 10:05 la prof. Fausta Gallo è presente presso la sala del CdA, mentre la prof.ssa Rametta e il Prof. Romani sono collegati da remoto sulla piattaforma Google Meet, all'indirizzo meet.google.com/tqd-xocr-ibs.

Il Coordinatore pone alla Direttrice del Dipartimento di Scienze Politiche i seguenti quesiti:

- il Dipartimento ha definito le linee strategiche per la didattica, la ricerca e la terza missione?
- Il Dipartimento dispone di un'organizzazione funzionale a realizzare la propria strategia sulla qualità della didattica, della ricerca e della terza missione?
- Il Dipartimento definisce con chiarezza e pubblicizza i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse economiche per il finanziamento delle attività didattiche, di ricerca e terza missione, coerentemente con la propria pianificazione strategica, con le indicazioni dell'Ateneo e con i risultati conseguiti?

Prende la parola la Prof.ssa Gallo la quale espone quanto segue. Il Dipartimento ha definito le linee strategiche per la didattica, la ricerca e la terza missione, in coerenza con il piano

strategico di Ateneo. Tali linee strategiche, per quanto riguarda la ricerca e la terza missione, sono declinate nei Documenti delle “Politiche per la Qualità della Ricerca e della terza missione” (per i trienni 2019-2021 e 2022-2024), approvati dagli organi e corredati annualmente dalle schede di “Riesame/Monitoraggio annuale degli obiettivi dichiarati”, oltre che da un’ “Analisi quantitativa e qualitativa annuale sulla produzione scientifica di Dipartimento”. Le linee strategiche per la didattica si trovano all’interno delle SUA, nelle schede di monitoraggio annuale e nei rapporti di riesame ciclico dei vari corsi di studio del Dipartimento. È in fase di redazione, su indicazione del Presidio della Qualità, un documento unico sulle linee strategiche per la didattica, la ricerca e la terza missione del Dipartimento. Tutta questa documentazione, entro il mese di luglio 2023, sarà pubblicata in un’apposita sezione del sito web di Dipartimento.

In merito alle strategie per assicurare la qualità della didattica, ricerca e terza missione, il Dipartimento ha costituito, su indicazione del Preside (2019-2022) e del Direttore del Dipartimento (2022-2025) un organigramma funzionale alla realizzazione e al monitoraggio della propria strategia sulla qualità della didattica, della ricerca e della terza missione, così composto: a) Vicedirettore prof. Noto; b) Commissione Paritetica Docenti - Studenti (CPDS), costituita da 10 componenti (5 docenti, ognuno dei quali in rappresentanza dei corsi di studio, e 5 studenti, uno per corso di studio); c) Commissione Assicurazione della Qualità della Ricerca (AQR) composta da cinque docenti e un assistente amministrativo (proff. Romani, Di Domizio, Fabrizi, Di Giandomenico e Strizzolo; assistente dott.ssa Mirella Scalone); d) Consulta per la programmazione finanziaria composta da quattro docenti e un assistente amministrativo (proff. Carletti, Di Giandomenico, Mastrangelo, Michetti; assistente dott.ssa Mirella Scalone); e) due delegati alla didattica (proff. Busetti e Ferrara); f) due delegati alla disabilità (proff. Tondini e Franchi); g) tre delegati all’orientamento e placement (proff. Pace, Salvatore e Valentini); h) quattro delegati al progetto Erasmus e all’internazionalizzazione (proff. Rosati, Rossi, Taviani, e Marone); i) un delegato attività di tirocinio per gli studenti (prof. Strizzolo); l) un delegato attività scientifiche e di sostegno agli studenti (prof. Carli); m) un delegato ai rapporti con la casa circondariale (prof. Rosati); n) un delegato alla scuola di legalità e giustizia (prof. Diodati); o) un delegato al sito web di Dipartimento (prof. Muttillio, assistenti dott. Di Filippo e dott. Pisano); p) un rappresentante al Presidio di Qualità di Ateneo, prof. Caserta. Ogni CdS ha naturalmente la propria Commissione AQ.

La Direttrice Prof.ssa Gallo, infine, segnala che il Dipartimento ha istituito una Consulta per la programmazione finanziaria che, sulla base di precisi criteri e modalità condivisi e deliberati dal Consiglio di Dipartimento si occupa di distribuire tra i docenti interni le risorse per le attività di ricerca (pubblicazioni, partecipazione/organizzazione di convegni e seminari, referaggi, ecc.). Il Dipartimento ha, in parte, ovviato al mancato finanziamento della ricerca di base da parte dell’Ateneo con il recupero di risorse non spese e risalenti ad anni remoti (a partire dal 1999) e avanzi del bilancio della Facoltà (ora Dipartimento) che sono stati allocati per finanziare la ricerca di base e le attività di terza missione. Nel Dipartimento, poi, sono numerosi i progetti finanziati su bandi competitivi alle cui risorse attingono i docenti e i gruppi di ricerca vincitori dei bandi. I criteri e le modalità di distribuzione delle risorse in oggetto, deliberate dal Consiglio di Dipartimento, costituiscono delle linee-guida che entro il mese di luglio 2023 saranno pubblicate in un’apposita sezione del sito web di Dipartimento e, quindi, rese pubbliche.

Alle ore 10.24 la Prof. Gallo conclude l’audizione e abbandona l’aula del CDA.

La Coordinatrice pone alla prof.ssa Rametta (Presidente CPDS) i seguenti quesiti:



- Com'è organizzata la vostra attività?
- Che documenti avete creato e dove è possibile reperirli?
- Avete fatto incontri con soggetti esterni o interni all'università e se sì, chi avete incontrato?
- Cosa avete in programma di fare?
- Piano strategico integrato: questioni connesse.

Alle ore 10.25 prende la parola la Prof.ssa Rametta la quale precisa che la CPDS organizza le proprie attività secondo modalità volte ad assicurare il coinvolgimento della componente studentesca e un efficace perseguimento degli obiettivi di miglioramento della qualità della didattica. In particolare:

a) per quanto riguarda l'**attività di valutazione dei questionari OPIS e la redazione della relazione annuale**: la CPDS organizza i lavori attraverso attività *collegiali* e attività di *sottogruppi di lavoro* formati da un docente membro (con il ruolo di coordinatore) e da tutta la componente studentesca; in sede collegiale, la CPDS discute e delibera i criteri di svolgimento dei lavori (es. criteri deliberativi e soglie per i questionari OPIS), la composizione dei sottogruppi di lavoro e la ripartizione delle attività, e il calendario dei lavori; in sede di sottogruppo, i membri della CPDS svolgono attività preliminari di analisi (ad es.: esame dei documenti per la stesura dei riquadri della relazione annuale), in linea con le indicazioni organizzative e con i criteri fissati in sede collegiale; in sede collegiale (in una o più riunioni), la CPDS discute i risultati dei lavori svolti dai singoli sottogruppi e assume le deliberazioni finali. In merito alla relazione annuale della CPDS, la Prof.ssa Rametta precisa che essa è pubblicata nella pagina della CPDS del sito del Dipartimento.

b) per quanto riguarda l'**attività di monitoraggio della didattica**, la CPDS, per ciascun semestre, effettua il monitoraggio delle attività didattiche svolte nei CdS, stimolando la partecipazione degli studenti nel processo di miglioramento della didattica. Le attività sono documentate nei verbali delle riunioni, in uno specifico punto dell'o.d.g. ;

c) per quanto riguarda l'**attività di valutazione degli indicatori ANVUR**, la CPDS utilizza il riquadro F della relazione annuale al fine di rappresentare ai CdS gli esiti delle attività indipendenti di valutazione degli indicatori ANVUR (regolarità degli studi - acquisizione di 40 CFU al secondo anno, e laureati in corso -, ed efficacia del CdS sul piano occupazionale) e le proprie proposte.

d) per quanto riguarda la **discussione delle attività in Consiglio di Dipartimento**, la CPDS rappresenta periodicamente in Consiglio i risultati delle attività di valutazione dei questionari OPIS, i contenuti della relazione annuale, nonché eventuali informazioni utili acquisite nelle attività di monitoraggio della didattica.

e) sulle **attività in corso e su quelle programmate**, la Prof.ssa Rametta segnala che allo stato, sono in corso le attività di valutazione dei questionari 21/22. Si è inoltre programmato l'esame collegiale della Matrice di Tuning con l'obiettivo di rafforzare le competenze e il ruolo degli studenti della CPDS nelle attività di monitoraggio della didattica dei CdS (in sede di redazione della relazione annuale, si è già affidato agli studenti il compito di verificare la pubblicazione, e la completezza dei contenuti, delle schede di insegnamento nella pagina *Course Catalogue*).

Gli altri temi indicati nel doc. trasmesso dal NdV (fatto salvo quanto di competenza di altri Organi: es. dotazione di personale) sono oggetto di esame nella relazione annuale della CPDS. Alle 10.39 l'audizione della Prof.ssa Rametta si conclude e viene chiuso il collegamento.

Alle ore 10.40 attiva il collegamento la prof.ssa Gabriella Salinetti.

Alle ore 10.40, sulle medesime questioni già affrontate dalla prof.ssa Rametta prende la parola il Prof. Romani il quale espone quanto segue. Innanzi tutto ricorda che lo scorso 15 dicembre si

è svolta una partecipata assemblea dipartimentale sull'esito della VQR e le politiche della ricerca, alla presenza dei Delegati di Ateneo al Monitoraggio della Ricerca, prof. P. Gargiulo e della Terza Missione, prof. A. Ciccarelli. L'assemblea ha visto emergere posizioni diverse. Sulla scorta di quel dibattito, la Commissione ha lavorato alla preparazione del Rapporto annuale.

La Commissione è di nuova nomina e si compone, oltre che dello stesso Prof. Romani, che la presiede, dei professori Elena Fabrizi, Anna Di Giandomenico, Marco Di Domizio, Nicola Strizzolo, e Marco Caserta. Ad oggi la commissione si è riunita il 23 gennaio e il 30 gennaio, riunioni regolarmente verbalizzate; all'ultima ha partecipato anche la Direttrice di Dipartimento, Prof.ssa Fausta Gallo. Le riunioni sono state dedicate soprattutto alla preparazione del Rapporto annuale. La stesura del formulario sulla ricerca è opera della Prof.ssa Di Giandomenico, quella sul formulario sulla Terza Missione è opera del Prof. Caserta, e la ricognizione statistica è merito del Prof. Di Domizio. Il Rapporto, dopo la supervisione da parte del Presidio della Qualità di Ateneo, è stato posto in approvazione nel corso del Consiglio di Dipartimento del 22 marzo. Anche in questo caso vi è stata una discussione ampia, vivace e condivisa. La Commissione ha sottolineato il raggiungimento degli obiettivi quantitativi, indicando l'aumento dei prodotti di Fascia A come principale traguardo nel prossimo futuro. Diversi colleghi hanno sottolineato gli ostacoli che, per la produzione di ricerca di qualità, rivestono la carenza di finanziamenti alla ricerca di base e, soprattutto, la quasi totale assenza di risorse bibliografiche accessibili dal proprio domicilio. In merito ai documenti prodotti e al loro reperimento, il Prof. Romani precisa che sono stati redatti il Rapporto annuale e i due verbali delle riunioni. Il primo sarà presto disponibile nella pagina web del Dipartimento.

La Commissione ha in programma di predisporre, prima dell'estate, un documento sulle politiche della ricerca dipartimentale, che rientrerà nel documento di riesame del Dipartimento e dell'Ateneo. Per quanto riguarda il piano **strategico integrato**, la Commissione è pienamente consapevole della necessità di armonizzare gli obiettivi della ricerca di Dipartimento con quelli indicati dall'Ateneo e ha selezionato gli obiettivi triennali della Ricerca e della Terza Missione tra quelli indicati nel Piano strategico di Ateneo.

Alle 10.52 l'audizione del prof. Romani è conclusa e lo stesso chiude il collegamento.

4. Audizione dei Presidenti dei Corsi di Studio del Dipartimento di Scienze Politiche e del corso interfacoltà di Economia

Il Coordinatore, riferisce che, con propria nota prot. n. 11089 del 14/04/2023, ha invitato ad un'audizione, nell'odierna seduta, il Presidente del Corso di laurea in Scienze Politiche (L36), Prof. Andrea Ciccarelli, il Presidente del Corso di laurea in Turismo Sostenibile (L15), Prof.ssa Anna Ciammariconi, il Presidente del Corso di laurea in Scienze delle Amministrazioni (LM63), Prof.ssa Tiziana Di Cimbrini, il Presidente del Corso di laurea in Politiche Internazionali Della Sostenibilità (LM62), Prof. Pasquale Iuso, il Presidente del Corso di laurea in Economia (interfacoltà – L18), Prof. Bernardo Cardinale.

Alle ore 10.55 il prof. Andrea Ciccarelli è presente presso la sala del CdA.

Il Coordinatore pone al prof. Ciccarelli i seguenti quesiti:

- Orientamento e tutorato: le attività di orientamento in ingresso e in itinere se previste a livello del CdS come sono organizzate?
- Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze: le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e

pubblicizzate? Sono previste e nella positiva in cosa si sostanziano le iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.

- Metodologie didattiche e percorsi flessibili: le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti? Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche?

- Internazionalizzazione della didattica: il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero? Cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli?

- Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento: sono previste attività di pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale?

- Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica: Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica?

Prende la parola il Prof. Ciccarelli il quale, in merito alle questioni che gli sono state sottoposte, espone quanto segue. Premette, innanzi tutto, che da quest'anno è stata modificata l'offerta formativa che ha visto la rimodulazione dei tre profili esistenti ai quali se ne è aggiunto un quarto rivolto specificatamente ai lavoratori della PA. In merito all'orientamento chiarisce che il CdS fa riferimento alle attività organizzate sia a livello di Ateneo che di Dipartimento; l'idea per il futuro, però, è di svolgere queste attività in maniera diversa, utilizzando i social. Sul tutorato la linea è quella di affidare a ciascun docente un certo numero di studenti per far sì che possano essere accompagnati ed aiutati dall'iscrizione fino alla discussione della tesi. In merito alle conoscenze in ingresso il CdS si avvale del sistema dei TOLC messo a disposizione dall'Ateneo, mentre per il recupero delle carenze sono stati creati a livello di Dipartimento dei "corsi 0" e a coloro che non hanno superato i TOLC vengono dati materiali specifici sulle carenze che sono emerse. Sul metodo didattico, il CdS si avvale del metodo standard ad eccezione del profilo che riguarda gli studenti lavoratori per i quali è stata costruita una didattica *ad hoc* nella quale vengono offerte o le registrazioni delle lezioni oppure lezioni aggiuntive e/o integrative. In merito alla internazionalizzazione è la collega Rosati che se ne occupa a livello di Dipartimento e alla quale anche il CdS si appoggia. Il CdS offre anche tre insegnamenti che vengono erogati esclusivamente in lingua inglese: uno nell'ambito economico, uno nell'ambito storico e l'ultimo nell'ambito politologico. Sulla pianificazione e il monitoraggio delle verifiche di apprendimento il Prof. Ciccarelli segnala l'elemento preoccupante rappresentato da un numero elevato (40%) di studenti che non ha maturato neanche un CFU tra gli iscritti al primo anno; una spiegazione può essere data ricordando che gli studenti oramai possono iscriversi al primo anno anche a marzo, tuttavia un numero così elevato non può essere giustificato solo con il ritardo nelle iscrizioni. In merito alle strutture il CdS ovviamente si avvale delle strutture di Dipartimento, la criticità è data dal fatto che non c'è personale amministrativo dedicato specificatamente al CdS.

Alle ore 11.15 termina l'audizione del Prof. Ciccarelli che lascia l'aula del CDA.

Alle ore 11.16 è presente da remoto in collegamento sulla piattaforma Google Meet, all'indirizzo meet.google.com/tqd-xocr-ibs, la Prof.ssa Anna Ciammariconi alla quale vengono riproposte le medesime domande già fatte al prof. Ciccarelli.

La Prof.ssa Ciammariconi fa una breve introduzione nella quale precisa che il CdS è di nuova istituzione, tant'è che il 3° anno prenderà avvio nel prossimo a.a. 2023-2024; aggiunge, altresì, che si sono recentemente svolte le elezioni per la carica di presidente del CdS e che solo con D.R. n. 168 del 18-4-2023 è stata nominata quale presidente del CdS, sicchè si è ancora in una

fase di passaggio di consegne con il Presidente uscente: il Prof. Pietro Gargiulo. In merito ai punti di domanda oggetto dell'audizione la Prof.ssa Ciammariconi espone quanto segue.

Per quanto riguarda le attività di orientamento e tutorato, viene segnalato che il CdS, oltre ad essere coinvolto con propri referenti (al momento il Presidente) nelle attività di orientamento di Ateneo e di Dipartimento, ha svolto attività mirate presso plessi di Istituti comprensivi, con predilezione per Scuole a vocazione turistico-alberghiera; i territori interessati sono stati Fossacesia, Grottammare e Villa S. Maria.

Per quanto riguarda l'accertamento delle conoscenze richieste in ingresso e il recupero delle carenze, viene precisato che il CdS ha aderito al sistema TOLC, in linea con quanto stabilito dal Dipartimento di Scienze politiche; inoltre, sempre in aderenza a quanto stabilito dal Dipartimento di Scienze politiche, dall'a.a. 2023-24 saranno impartiti "corsi zero" per consentire agli studenti di migliorare le loro conoscenze di base.

Sulle metodologie didattiche e in merito alla previsione di percorsi flessibili, il CdS prevede una didattica *ad hoc* per studenti lavoratori, con lezioni registrate ovvero a distanza in modalità sincrona nelle fasce orarie serali. Inoltre, un ulteriore aspetto metodologico (e innovativo) della didattica, anche alla luce della vocazione professionalizzante del CdS, ha visto un coinvolgimento diretto e un ruolo attivo degli studenti sul territorio; quale esempio si può citare il percorso delle dimore storiche nell'ambito di alcuni insegnamenti curricolari.

Sul profilo della internazionalizzazione della didattica, la Prof.ssa Ciammariconi chiarisce che si tratta di un profilo che esige una attenta valutazione che potrà essere svolta in maniera adeguata solo a completamento del 3° anno. Certamente la curvatura verso il concetto di "sostenibilità" del CdS presuppone l'importanza della dimensione internazionale e sovranazionale dell'offerta formativa e delle attività del CdS medesimo. Occorre, inoltre, evidenziare un aspetto, sintomatico dell'interesse dall'estero verso l'offerta formativa proposta, costituito dalle numerose richieste di informazioni che sono pervenute da parte di studenti stranieri. Per quanto riguarda la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento, sono in linea con il flusso della qualità stabiliti da ANVUR e PQA.

Sul versante delle attrezzature, non vi sono al momento particolari rilievi da fare; occorre, invece, rimarcare come il supporto amministrativo, necessario ed imprescindibile al fine di svolgere al meglio le molteplici ed eterogenee mansioni gestionali che un CdS richiede, sono appannaggio esclusivo del Presidente. Ciò implicherebbe una serie di riflessioni sulla destinazione di personale amministrativo a supporto dei CdS.

Alle ore 11.35 la Prof.ssa Ciammariconi conclude il proprio intervento e chiude il collegamento.

Alle ore 11.35 è presente in collegamento da remoto la Prof.ssa Di Cimbrini che viene audita sulle medesime questioni già sottoposte ai colleghi che l'hanno preceduta. La stessa in particolare precisa che: le attività di orientamento in ingresso sono svolte dal Presidente del CdS autonomamente oppure nell'ambito delle attività di orientamento organizzate a livello di Ateneo. Le azioni sono differenziate in base a due distinti target: gli studenti degli ultimi anni e i neolaureati dei CdS triennali del polo umanistico dell'Ateneo, da una parte, e i dipendenti della Pubblica Amministrazione, dall'altra. All'inizio dell'a.a. il Presidente del CdS invia una mail a tutti i neolaureati del polo umanistico dell'Ateneo. A partire dall'a.a. 22/23 il Presidente incontra direttamente gli studenti del secondo e terzo anno delle triennali del Dipartimento di Scienze Politiche per la presentazione del CdS. Nei confronti dei dipendenti della PA, la stipula di convenzioni con specifiche categorie, prima, e del Protocollo PA 110 e lode, dopo, ha consentito di far conoscere il CdS mediante tutti i canali di comunicazione messi a disposizione

dalle convenzioni e dal Protocollo. Inoltre, ogni occasione di contatto, inclusa l'attività di docenza del Presidente presso Master e corsi Post-laurea è un'occasione per illustrare i contenuti del Corso di Studio. L'orientamento in itinere è svolto dal Presidente del CdS oppure mediante l'attività di tutorato da parte dei docenti o da parte degli studenti senior. Si attiva su richiesta dello studente e viene definito in base alla specifica esigenza di quest'ultimo. In merito alle conoscenze richieste in ingresso e al recupero delle carenze, la prof.ssa Di Cimbrini segnala che le conoscenze per l'accesso sono descritte nella SUA del CdS e nel Regolamento Didattico del CdS, liberamente scaricabili dalla pagina web del CdS del sito di Ateneo. Inoltre, sono anche pubblicate in una apposita pagina dedicata ai requisiti di ammissione al CdS : https://www.unite.it/UniTE/Requisiti_di_ammissione_Scienze_delle_amministrazioni_16_17

Da tali documenti si evince come in funzione del titolo di studio posseduto si configuri un accesso diretto oppure un accesso condizionato. In quest'ultimo caso è necessario conseguire CFU in specifiche aree disciplinari. L'adeguatezza della personale preparazione dei candidati è verificata da una commissione di docenti del CdS mediante colloquio con questi ultimi. La commissione è composta dal Presidente del CdS e da altri due docenti di aree scientifiche differenti tra loro e si riunisce almeno due volte l'anno. Il colloquio viene formalmente pubblicizzato tramite la pagina web dell'Ateneo. Il Presidente del CdS provvede a pubblicizzarlo informalmente con email agli interessati di cui ha disponibilità dell'indirizzo di posta elettronica. Sulle metodologie didattiche e sui percorsi flessibili, La Prof.ssa Di Cimbrini chiarisce che i docenti del CdS hanno la possibilità di utilizzare la piattaforma e-learning di Ateneo, nella quale dispongono di una pagina dedicata al loro insegnamento, e dalla quale lo studente può autonomamente accedere ai materiali didattici multimediali messi a disposizione del docente.

Il CdS ha attribuito ad alcuni suoi docenti il ruolo di tutor al fine di guidare e sostenere gli studenti nel loro percorso di studio. Nell'a.a. 2022/2023, inoltre, l'Ateneo ha attribuito a ogni CdS degli studenti senior per lo svolgimento di attività di tutorato. Qualora si manifestino esigenze specifiche il Presidente del CdS provvede a individuare la soluzione più appropriata e/o ad individuare il tutor responsabile di fornire supporto all'interessato.

Il CdS ha provveduto a modulare la didattica sulla base delle specifiche esigenze dei numerosi studenti lavoratori iscritti. Tale attività ha visto una prima fase di sperimentazione nell'a.a. 2021/2022 con l'offerta, limitatamente al primo anno di corso, di una didattica dedicata su base volontaria dei docenti del primo anno. I docenti aderenti alla sperimentazione hanno riservato a tale categoria di studenti lezioni registrate oppure lezioni in orari serali o in orari concordati con gli studenti lavoratori stessi. L'esito positivo della sperimentazione ha comportato la messa a regime nell'a.a. 2022/2023, limitatamente al primo anno di corso, di tale modello di didattica riservata agli studenti lavoratori che nell'a.a. 2023/2024 coinvolgerà anche i docenti del secondo anno di corso.

L'Ateneo assegna un tutor agli studenti con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento e bisogni educativi speciali. Il tutor ha la responsabilità di assicurare a tali studenti l'accesso alle strutture e di contattare i singoli docenti del CdS rappresentando loro le specifiche esigenze dello studente e concordando le modalità didattiche, incluse quelle di accesso ai materiali didattici, nonché di verifica dell'apprendimento più appropriate sulla base della specificità del caso.

Sulla internazionalizzazione, per potenziare la mobilità studentesca verso l'estero, il corso si avvale del supporto del Referente Erasmus di Facoltà che provvede, con proprie iniziative, nell'attività di sensibilizzazione e promozione presso tutta la popolazione studentesca.

Il CdS, inoltre, ha designato tra i suoi docenti un responsabile per le politiche di internazionalizzazione. La designazione del responsabile per le politiche di internazionalizzazione del CdS ha avviato una riflessione sulle specifiche iniziative del CdS per favorire la mobilità studentesca verso l'esterno. La prima iniziativa messa in atto in tal senso è stata la realizzazione nell'a.a. 2018/2019 da parte del Presidente del CdS, di un incontro di orientamento per sensibilizzare tutti gli studenti iscritti sui vantaggi di seguire i programmi Erasmus in modo da realizzare un periodo di studio o di formazione all'estero. A tale incontro ha partecipato anche il responsabile Erasmus della Facoltà di Scienze Politiche. Le iniziative di questo tipo sono state sospese durante l'emergenza pandemica.

Per rendere attraente la propria offerta formativa a studenti stranieri, è stato inoltre, deliberato che sia i programmi d'esame di tutti gli insegnamenti sia le parti pubbliche della scheda SUA siano tradotti e pubblicizzati anche in inglese. A partire dall'a.a. 2022/2023 la traduzione in inglese delle schede insegnamento per tutti gli insegnamenti dell'Ateneo è prevista di default dal sito di Ateneo. Il CdS assicura, inoltre, almeno un esame opzionale in lingua inglese.

Sulla pianificazione e il monitoraggio delle verifiche di apprendimento, la Prof.ssa Di Cimbrini riferisce che le verifiche di apprendimento finali per ogni insegnamento e le prove finali di conseguimento del titolo sono pianificate a livello di Dipartimento, il quale individua finestre temporali utili e invita i docenti a comunicare le proprie disponibilità in termini di date orari. L'eccessiva concentrazione di verifiche di apprendimento nello stesso giorno viene segnalata prima di tutto dal Dipartimento che invita i docenti a coordinarsi tra loro. Qualora gli studenti segnalino ai docenti interessati un qualche tipo di disagio relativo a sovrapposizioni nelle verifiche di apprendimento, i docenti provvedono a risolvere il problema informalmente e a informare il Dipartimento circa le modifiche apportate. La stessa modalità di adattamento reciproco non formalizzato viene adottata per evitare la concentrazione nello stesso giorno delle prove di autovalutazione svolte durante l'orario di lezione, qualora gli studenti segnalino un disagio in proposito.

In fine, in merito alle dotazioni di personale, strutture e servizi, la Prof.ssa Di Cimbrini sottolinea come dall'ultima Scheda di Monitoraggio Annuale emerga la piena adeguatezza in termini di numerosità e qualificazione dei docenti del CdS. Gli indicatori in essa analizzati segnalano che la qualità della ricerca dei docenti è superiore al valore di riferimento, che la percentuale di docenti di riferimento i cui S.S.D. sono caratterizzanti è soddisfacente e che il numero di ore di docenza erogata da docenti a tempo indeterminato è superiore al 70% e ai valori dei termini di confronto. Il CdS dispone di 7 tutor selezionati tra i docenti e alcuni di essi sono anche docenti di riferimento del CdS a garanzia della loro massima qualificazione e formazione. Ad essi si aggiungono i tutor assegnati dall'Ateneo e selezionati tra gli studenti senior.

La didattica del CdS si avvale delle aule e delle attrezzature didattiche del Dipartimento, le quali sono più che adeguate alle necessità degli studenti e dei docenti per capienza e fruibilità e per aggiornamento tecnologico. Tutte le aule utilizzate dal CdS dispongono di postazione con pc e sistema di videoproiezione in modo da fornire ai docenti una vasta gamma di strumenti multimediali per lo svolgimento dell'attività didattica.

La Presidenza di Dipartimento mette disposizione del CdS servizi per l'organizzazione della didattica, delle verifiche di apprendimento e delle prove finali. Tali servizi garantiscono una maggior efficacia di gestione di tali aspetti poiché a livello di Dipartimento è più agevole il coordinamento tra tutti i CdS nell'utilizzo delle aule e delle attrezzature didattiche.

L'efficacia dei servizi per la didattica messi a disposizione del CdS viene verificata periodicamente dall'Ateneo attraverso il Rapporto di Riesame Ciclico che viene redatto dalla Commissione AQ e poi approvato del Consiglio del CdS.

Alle ore 11.59 la Prof.ssa Di Cimbrini conclude l'audizione e chiude il collegamento.

Alle ore 12.01 è collegato da remoto il Prof. Pasquale Iuso. Sulle problematiche in questione il Prof. Iuso precisa quanto segue.

Il corso di laurea magistrale in Politiche Internazionali e della Sostenibilità per quanto riguarda l'orientamento e il tutorato prevede alcune iniziative specifiche. A partire dall'a.a.2019-2020, per la precisione dal mese di gennaio 2020, ha organizzato un servizio di tutorato raggruppando gli studenti in piccoli gruppi e assegnando ognuno di questi ad un docente di riferimento. Il gruppo è seguito per l'intero ciclo biennale dal medesimo docente. Per l'anno 2021-22, stante il numero molto contenuto di iscritti, il servizio è stato assicurato essenzialmente dal Presidente del CdS che si è avvalso dell'aiuto dei colleghi della Commissione AQ. A partire dall'anno 2022-23 il CdS ha ritenuto (cfr. il Documento di Qualità aggiornato alla nuova offerta formativa) di delegare un docente all'organizzazione ed al monitoraggio del servizio sempre suddividendo gli iscritti in gruppi e attribuendoli ad un docente. Il servizio deve essere richiesto dallo studente che contatta il proprio tutor. Per quanto riguarda l'orientamento il CdS ha partecipato alle iniziative organizzate a livello di Ateneo e di Dipartimento relative all'orientamento in ingresso. A partire dall'a.a. 2022-23 in parallelo alla nuova offerta formativa (cfr. il Documento di Qualità aggiornato alla nuova offerta formativa) il CdS ha delegato un docente del corso ed ha deliberato di predisporre autonomamente un'azione di orientamento, attraverso le piattaforme social, che dovrebbe iniziare nel mese di luglio e protrarsi fino all'inizio di ottobre. Questa azione, concordata in Consiglio, è seguita anche dal Presidente e si svilupperà attraverso la Fondazione Unite. Il Presidente sottolinea come l'Orientamento per i corsi magistrali abbia esigenze particolari e debba essere concentrato sulla tipologia di corso di studio, differente dai corsi triennali.

In merito alle conoscenze richieste in ingresso e al recupero delle carenze, il CdS ha definito nel proprio regolamento gli accessi (suddividendoli fra diretti e condizionati). Tutti gli studenti vengono invitati ad un incontro con la Commissione Valutazione Preparazione in Ingresso che si riunisce in genere tre volte l'anno, convocando gli studenti mediante avviso sulle pagine web del Dipartimento. Laddove vengano riscontrate lacune, la commissione invita lo studente a prendere contatto con il docente dell'area di riferimento, con il quale lo studente concorda un programma di recupero o una serie di incontri al fine di colmare le lacune medesime. Nei casi di ingressi con ricostruzione di carriera e con l'obbligo di recuperi più ampi, lo studente viene posto a conoscenza dei suoi obblighi e deve sostenere un colloquio orale con un programma definito dal docente della materia.

In merito alle Metodologie didattiche e percorsi flessibili, il CdS – come tutto il Dip.to di Scienze Politiche – ha attivato dall'a.a. 2022-23 un percorso dedicato agli studenti in condizione lavorativa con lezioni videoregistrate o serali. A partire dal prossimo a.a. anche il secondo anno sarà erogato in questo modo per tutti coloro che si trovano in questa condizione. Per gli studenti stranieri si consiglia sempre di partecipare e frequentare il CLA; tutti i docenti del corso – su richiesta degli studenti – possono fornire materiali didattici in lingua.

In merito all'internazionalizzazione della didattica, a partire dall'a.a. 2022-2023 il CdS ha introdotto (Documento di Qualità aggiornato alla nuova Off) un delegato all'internazionalizzazione (diverso da quello Erasmus che fa capo al Dipartimento). Il Delegato si occuperà di organizzare iniziative legate ai tirocini all'estero (è previsto un seminario

all'inizio del prossimo a.a.) e a sollecitare gli studenti a svolgere un periodo di studio all'estero. Non sono previsti percorsi per il doppio titolo o multiplo.

In merito alla Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento, per la prova finale il CdS ha definito il tutto nel proprio regolamento di CdS; in merito all'apprendimento durante il percorso formativo non sono previste particolari azioni. L'attenzione è piuttosto rivolta all'analisi delle OPIS dove possono risultare delle difficoltà maggiori (concentrate in un paio di insegnamenti che risultano relativamente più difficoltosi di altri). E' stata la Commissione AQ a rilevare questi aspetti.

In merito, infine, alla Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica, si segnala che – pur in presenza di un servizio di qualità e di livello –le attività potrebbero raggiungere performance più elevate se fosse organizzato un servizio di supporto dedicato – ad esempio – ai corsi magistrali ed ai corsi triennali in modo separato e disgiunto. Ciò permetterebbe al Consiglio di Corso di operare con maggior velocità e precisione all'interno della normativa generale e nel disbrigo delle attività correnti.

Il Presidente Prof. Iuso, infine, evidenzia l'obiettivo del CdS per il prossimo a.a.: anche alla luce del numero attuale di iscritti (42 tra primo anno nuova offerta formativa e secondo anno vecchia offerta formativa), è quello di consolidare il risultato ottenuto nell'a.a.2022-23 attestandosi per il prossimo intorno ai 30 (trenta) studenti.

Alle ore 12.15 il prof. IUSO conclude l'audizione e chiude il collegamento.

Alle ore 12.16 è presente nell'aula CdA il prof. Bernardo Cardinale, Presidente del CdS L18 interfacoltà. Alle domande già poste ai colleghi presidenti dei CdS il prof. Cardinale risponde come segue. In merito all'orientamento e tutorato il Prof. Cardinale ricorda che sono stati nominati nelle Commissioni AQ e nel CdS dei referenti che sono gli stessi già nominati a livello di Dipartimento ed è stato costituito il Comitato di indirizzo (composto tra l'altro da Camera di Commercio, Confindustria, Abruzzo Sviluppo, Ordine dei Commercialisti, ecc.) che è anche un luogo all'interno del quale promuovere l'orientamento degli studenti. Sono inoltre previsti incontri all'interno delle lezioni (in particolare in quelle dell'indirizzo di Consulenti finanziari) con gli operatori di FINECO o ALLEANZA per illustrare ai ragazzi le professioni che possono essere esercitate.

In merito alle conoscenze richieste in ingresso e al recupero delle carenze, il Prof. Cardinale segnala che sono state rilevate carenze soprattutto in ambito matematico per colmare le quali il CdS ha organizzato specifici incontri. Sulle metodologie didattiche il CdS segue le linee dettate dal Dipartimento; in particolare, per gli studenti lavoratori, sono state messe in campo metodiche speciali come, ad esempio, lezioni serali. Sul tema dell'internazionalizzazione il Prof. Cardinale segnala che non c'è una vera e propria azione del CdS: l'iniziativa è stata lasciata ai singoli colleghi. Ci si avvale, ovviamente, delle iniziative messe in campo dal Dipartimento.

In merito alla pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento, il Prof. Cardinale segnala che la collega Vardanega (sociologa), membro della Commissione AQ, ha suggerito di predisporre un questionario e ovviamente grazie all'ufficio di Ateneo sono tenuti sotto controllo i dati sui CFU che gli studenti acquisiscono. Nello specifico per combattere la piaga degli abbandoni, il Prof. Cardinale spiega che gli studenti vengono contattati personalmente (con email); in particolare, agli studenti fuori corso e a coloro che abbandonano i corsi vengono chieste le difficoltà che hanno incontrato, invitandoli a contattare segreteria e lo stesso Presidente on line o per iscritto. Infine, in merito alle dotazioni (materiali e di personale) il CdS si avvale degli strumenti e delle risorse che sono messe a disposizione dall'Ateneo. Alle



12.30 è in collegamento da remoto la Prof.ssa Vardanega che interviene specificamente sulla questione della pianificazione e monitoraggio.

Alle ore 12.35 il Prof. Cardinale termina l'audizione e abbandona l'aula; la Prof.ssa Vardanega chiude il collegamento.

6. Varie ed eventuali.

Nulla da deliberare.

Non essendovi altri argomenti da trattare, il Coordinatore alle ore 13.00 dichiara chiusa la seduta.

La Segretaria
Prof.ssa Annalisa Pace

Il Coordinatore del Nucleo di Valutazione
Prof.ssa Raffaella Morselli